Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 44

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 21 febbraio 1959 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866 144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate - il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1958

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 novembre 1958, n. 1262.

Approvazione della variante al piano particolareggiato della zona A della città di Genova (piazza Dante - Carignano - Bernardine).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 8 settembre 1932, n. 1390, convertito nella legge 20 marzo 1933, n. 361, con il quale fu approvato il piano regolatore di alcune zone del centro cittadino di Genova;

Visto il regio decreto 10 febbraio 1938, n. 253, con il quale fu approvato il piano particolareggiato della zona *A* (piazza Dante - Carignano Bernardine);

Vista la domanda in data 26 marzo 1954, con la quale, in base a delibera consiliare 17 maggio 1954, n. 480, il sindaco di Genova ha chiesto l'approvazione di una variante al piano particolareggiato sopracitato, per lo scomparto edificabile previsto sull'area compresa tra la scalinata che conduce al Seminario, la via Porta d'Archi e la salita Salvatore Viale;

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare, e che durante la pubblicazione degli atti non è stata presentata alcuna opposizione;

Considerato che la variante progettata dal Comune, allo scopo di armonizzare il nuovo edificio da ricostruire sullo scomparto in parola con l'edilizia circostante prevede la variazione delle quote di copertura dell'edificio stesso, portandole da m. 44,80 a m. 48,50 e da m. 63,50 a m. 67,20 sul livello del mare, mentre in superficie non è prevista alcuna variante;

Considerato che, per ottenere, nella zona, l'armonia dei volumi edilizi, appare sufficiente portare, per l'edificio di cui trattasi la quota di m. 44,80 a m. 48,50, mentre non si ravvisa opportuno aumentare a m. 67,20 la quota precedentemente fissata in m. 63,50, poichè tale maggiore altezza verrebbe a creare una volumetria eccessivamente alta in una zona già intensamente costruita;

Visto il voto n. 2462/139, emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 22 gennaio 1955;

Udito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

E' approvata la variante del piano particolareggiato della zona *A* di Genova (piazza Dante - Carignano Bernardine) approvato con regio decreto 10 febbraio 1938, n. 253, relativa allo scomparto compreso fra la scalinata che conduce al Seminario, la via Porta d'Archi e la salita Salvatore Viale; variante vista dal Ministro proponente in una planimetria in iscala 1:500 ed in una relazione tecnica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 novembre 1958

GRONCHI

FANFANI — TOGNI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *febbraio* 1959
Atti del Governo, registro n 116, *foglio n* 118. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 dicembre 1958, n 1263.

Inclusione dell'abitato di Potenza Picena, in provincia di Macerata, limitatamente alla zona compresa tra Porta Galiziana e Porta Marina, fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici n. 1742, emesso nell'adunanza del 9 settembre 1958;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Decreta:

A norma dell'art. 1, sub. 7, del decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D*, allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Potenza Picena, in provincia di Macerata, limitatamente alla zona compresa tra Porta Galiziana e Porta Marina.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1958

GRONCHI

TOGNI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *febbraio* 1959
Atti del Governo, registro n. 116, *foglio n.* 115. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1958, n. 1264.

Inclusione degli abitati delle frazioni Mottes, Montas, Foca e Conca del comune di Rivamonte, in provincia di Belluno, fra quelli da trasferire a cura e spese dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 13 aprile 1919, n. 568;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici n. 25/2115, emesso nell'adunanza del 29 settembre 1958;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Decreta:

A norma dell'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 13 aprile 1919, n. 568, sono aggiunti, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *E*, allegata alla legge stessa (trasferimento di abitati minacciati da frane) quelli delle frazioni Mottes, Montas, Foca e Conca del comune di Rivamonte, in provincia di Belluno.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1958

GRONCHI

TOGNI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *febbraio* 1959
Atti del Governo, registro n. 116, *foglio n* 116 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1958, n. 1265.

Inclusione dell'abitato di Andretta, in provincia di Avellino, fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;

Visto il decreto legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici n. 1507, emesso nell'adunanza del 25 luglio 1958;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Decreta:

A norma dell'art. 1, sub. 7, del decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D*, allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Andretta, in provincia di Avellino.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1958

GRONCHI

TOGNI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *febbraio* 1959
Atti del Governo, registro n. 116, *foglio n.* 114. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 ottobre 1958, n. **1266.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Civitacastellana (Viterbo).

N. 1266. Decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Civitacastellana (Viterbo) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *febbraio* 1959
Atti del Governo, registro n 116, *foglio n* 94 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 ottobre 1958, n **1267.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Livio Bassi » di Trapani.

N. 1267 Decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « Livio Bassi » di Trapani viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *febbraio* 1959
Atti del Governo, registro n 116, *foglio n* 93 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 ottobre 1958, n **1268.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto magistrale statale « E. Pestalozzi » di San Severo (Foggia).

N. 1268 Decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dello Istituto magistrale statale « E. Pestalozzi » di San Severo (Foggia) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *febbraio* 1959
Atti del Governo, registro n 116, *foglio n.* 92 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 ottobre 1958, n. **1269.**

Approvazione dell'atto di costituzione e dello statuto del Consorzio universitario lombardo, con sede in Pavia, ed erezione in ente morale del Consorzio stesso.

N. 1269. Decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, vengono approvati l'atto costitutivo e lo statuto — con modifiche — del Consorzio universitario lombardo, con sede in Pavia, che viene eretto in ente morale.

Visto, *il Guardasigilli*. GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *febbraio* 1959
Atti del Governo, registro n. 116, *foglio n.* 105. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 dicembre 1958, n. **1270.**

Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento del Beneficio parrocchiale di San Donato, in frazione Sambucheta del comune di Londa (Firenze) nella nuova Chiesa parrocchiale di San Donato in San Bernardino a Borgunto del comune di Fiesole (Firenze).

N. 1270. Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Fiesole in data 3 giugno 1958, integrato con altro decreto di pari data, relativo: 1) al trasferimento del Beneficio parrocchiale di San Donato, in frazione Sambucheta del comune di Londa (Firenze), nella Chiesa di San Bernardino a Borgunto del comune di Fiesole (Firenze), e all'attribuzione alla Chiesa stessa della nuova denominazione di San Donato in San Bernardino a Borgunto ed alla parrocchia di una nuova circoscrizione territoriale indicata nell'anzidetto provvedimento canonico; 2) all'incorporazione del territorio, già sotto la giurisdizione dell'anzidetta parrocchia di San Donato, nella parrocchia di San Lorenzo, in frazione Vierle del comune di Londa

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *febbraio* 1959
Atti del Governo, registro n 116 *foglio n* 106 — RELLEVA

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1958

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Benevento.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 2 ottobre 1956 di costituzione della Commissione provinciale *per il* collocamento di Benevento e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Benevento, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Casiello dott. Romolo, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Vitale dott. Ermanno, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Frattolillo geom. Francesco, rappresentante del Genio civile;

Mucci Luigi, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Pascucci dott. Sabato, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Valastro dott. Alfio, Minieri dott. Angelo, Cancellario Franco, Di Gioia Ettore, Forgione Amleto, Ianiro Luigi e Leone Antonio, rappresentanti dei lavoratori;

Latino dott. Giovanni, Ievolella dott Gaetano, Parrella Giuseppe e Cotroneo avv. Alfredo, rappresentanti dei datori di lavoro;

Albano rag Angelo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1958

Il Ministro: VIGORELLI

(874)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1958.

Fissazione del termine per la chiusura delle operazioni di liquidazione del Fondo per il Finanziamento dell'Industria Meccanica - F.I.M.

IL MINISTRO
PER LE PARTECIPAZIONI STATALI

Visto l'art. 1 della legge 7 febbraio 1956, n. 45, che demanda al Ministro per il tesoro di stabilire, di concerto con quello per l'industria e commercio, il termine per la chiusura della liquidazione del Fondo per il Finanziamento dell'Industria Meccanica - F.I.M., istituito con il decreto legislativo 8 settembre 1947, n 889, e successive modificazioni, già fissato al 31 dicembre 1954 dalla legge 17 dicembre 1953, n. 915.

Visto l'art. 2, comma quinto, della legge 22 dicembre 1956, n. 1589, che devolve al Ministero delle partecipazioni statali i compiti e le attribuzioni spettanti al Ministero del tesoro ed a quello dell'industria e commercio, in ordine a detto Fondo per il Finanziamento dell'Industria Meccanica - F.I.M.;

Ritenuti esauriti i compiti assegnati al Comitato istituito con l'art. 2 della legge 17 ottobre 1950, n. 840, per il realizzo delle attività del Fondo e per il riassetto delle aziende meccaniche affidate al suo controllo;

Decreta:

Il termine per la chiusura della liquidazione del Fondo per il Finanziamento dell'Industria Meccanica - F.I.M., è stabilito al giorno 31 dicembre 1958 ed entro sei mesi da tale data il Comitato è tenuto a presentare il rendiconto di tutta la sua attività.

Le attività, le azioni e le obbligazioni di cui il F.I.M. resterà titolare, dopo il 31 dicembre 1958, saranno trasferite allo Stato, con successivo provvedimento, ai sensi di legge.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 dicembre 1958

Il Ministro: LAMI STARNUTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 febbraio 1959
Registro n. 1 Partecipazioni statali, foglio n. 166. — BAIOCCHI

(1012)

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1959.

Autorizzazione alla S.p.A. Magazzini frigoriferi genovesi ad istituire e gestire un Magazzino generale nel porto di Genova.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, e le sue successive modificazioni;

Visto il regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, che approva il regolamento generale concernente l'ordinamento e l'esercizio dei Magazzini generali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1954, n. 1510, che reca modificazioni al predetto regio decreto;

Vista l'istanza con la quale la S.p.A. Magazzini frigoriferi genovesi, avente sede in Genova, chiede di essere autorizzata ad istituire e gestire nel porto di Genova un Magazzino generale per merci estere varie, utilizzando allo scopo il proprio stabilimento denominato « A. Zanchi », sito sulla calata Gadda di detto porto;

Vista la documentazione allegata all'istanza;

Visto il parere favorevole espresso, al riguardo, dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Genova con la deliberazione della Giunta camerale n. 266 del 4 aprile 1958;

Decreta:

Art. 1.

La S p.A. Magazzini frigoriferi genovesi, avente sede in Genova, è autorizzata ad istituire e gestire nel porto di Genova un Magazzino generale per merci estere varie, utilizzando, allo scopo, il proprio stabilimento denominato « A. Zanchi », sito sulla calata Gadda di detto porto.

Art. 2.

Le norme regolamentari e le condizioni tariffarie che la suddetta Società dovrà applicare nella conduzione del Magazzino generale sono quelle approvate dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Genova con la deliberazione n. 266, del 4 aprile 1958.

Art. 3.

L'ammontare della cauzione che la S.p.A. Magazzini frigoriferi genovesi dovrà prestare per l'esercizio del predetto magazzino generale è determinato in lire 2.000.000 (duemilioni), salvo successive variazioni.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Genova è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 febbraio 1959

Il Ministro per l'industria e per il commercio
Bo

Il Ministro per le finanze
PRETI

(985)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1959.

Trasferimento alla « S.p.A. - Stagionatura della seta e controlli tessili » delle autorizzazioni ad istituire e gestire un Magazzino generale per merci nazionali, nazionalizzate ed estere concesse alla « Società industriale stagionatura della seta - S.p.A. ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il precedente decreto Ministeriale, in data 30 giugno 1927, con cui la « Società industriale stagionatura della seta - S.p.A. » venne autorizzata ad istituire e gestire in Milano, via Moscova, 33, un Magazzino generale pel deposito di merci varie nazionali e nazionalizzate;

Visto il precedente decreto Ministeriale, in data 4 ottobre 1958, con il quale la « Società industriale stagionatura della seta - S.p.A. » è stata, successivamente, autorizzata a ricevere in deposito le merci estere nel precitato Magazzino generale;

Preso atto che detta Società ha modificato la propria ragione sociale in « Stagionatura della seta e controlli tessili S.p.A. », così come risulta dal verbale dell'assemblea, in data 14 marzo 1958, steso dal notaio dott. Nicola Russo di Milano, repertorio 12472/1794, e dal certificato anagrafico, n. 130397/8, in data 7 novembre 1958, rilasciato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano, comprovante l'avvenuta denuncia della suaccennata modificazione.

Atteso che la nuova ragione sociale adottata dalla Società non apporta nei confronti della medesima sostanziali mutamenti, che possano alterarne gli scopi per i quali è sorta;

Decreta:

Art 1.

E' trasferita alla « Stagionatura della seta e controlli tessili - S.p.A. », con Magazzino generale in Milano, via Moscova, 33, l'autorizzazione, di cui al decreto Ministeriale 30 giugno 1927, già concessa alla « Società industriale stagionatura seta - S.p.A. » per la istituzione e gestione di un Magazzino generale per il deposito di merci nazionali e nazionalizzate.

Art. 2.

E' trasferita alla « Stagionatura della seta e controlli tessili - S p.A. » con Magazzino generale via Moscova, 33, Milano, l'autorizzazione di cui al decreto Ministeriale 4 ottobre 1958, già concessa alla « Società industriale stagionatura della seta - S.p.A. », per il deposito, nel proprio Magazzino generale, di merci estere.

Art. 3.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano è incaricata della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 febbraio 1959

Il Ministro per l'industria e per il commercio
Bo

Il Ministro per le finanze
PRETI

(986)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Olevano Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 13 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1959, registro n 3 Interno, foglio n 230, il comune di Olevano Romano (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 7 140 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(948)

Autorizzazione al comune di Genzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 14 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1959, registro n 3 Interno, foglio n 231, il comune di Genzano (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 61 880 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957

(953)

Autorizzazione al comune di Ferentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 13 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1959, registro n 3 Interno, foglio n 207, il comune di Ferentino (Frosinone) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 14 280 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957

(956)

Autorizzazione al comune di Cave ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 14 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1959 registro n 3 Interno foglio n 213, il comune di Cave (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 9 590 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957

(958)

Autorizzazione al comune di Anzano di Puglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 10 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1959 registro n 3 Interno, foglio n 204, il comune di Anzano di Puglia (Foggia) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 3 330 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(946)

Autorizzazione al comune di Aiello Calabro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 10 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1959, registro n 3 Interno, foglio n 218, il comune di Aiello Calabro (Cosenza) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 6 000 000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(947)

Autorizzazione al comune di Moraro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 28 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1959, registro n 3 Interno, foglio n 210, il comune di Moraro (Gorizia) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 440 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(949)

Autorizzazione al comune di Modigliana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 14 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1959, registro n. 3 Interno, foglio n. 203, il comune di Modigliana (Forlì) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.550.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(950)

Autorizzazione al comune di Mariano del Friuli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 28 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1959, registro n. 3 Interno, foglio n. 209, il comune di Mariano del Friuli (Gorizia) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.730.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(951)

Autorizzazione al comune di Grimacco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 13 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1959, registro n. 3 Interno, foglio n. 232, il comune di Grimacco (Udine) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.560.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(952)

Autorizzazione al comune di Gaeta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 13 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1959, registro n. 3 Interno, foglio n. 224, il comune di Gaeta (Latina) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(954)

Autorizzazione al comune di Fondi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 28 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1959, registro n. 3 Interno, foglio n. 225, il comune di Fondi (Latina) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 85.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(955)

Autorizzazione al comune di Colfelice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 3 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1959, registro n. 3 Interno, foglio n. 206, il comune di Colfelice (Frosinone) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.630.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(957)

Autorizzazione al comune di Castelfiorentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 21 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1959, registro n. 3 Interno, foglio n. 201, il comune di Castelfiorentino (Firenze) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(959)

Autorizzazione al comune di Capriva del Friuli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 28 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1959, registro n. 3 Interno, foglio n. 208, il comune di Capriva del Friuli (Gorizia) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 930.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(960)

Autorizzazione al comune di Capodrise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 28 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1959, registro n. 3 Interno, foglio n. 195, il comune di Capodrise (Caserta) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.270.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(961)

Autorizzazione al comune di San Piero a Sieve ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 28 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1959, registro n. 3 Interno, foglio n. 202, il comune di San Piero a Sieve (Firenze) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.560.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(962)

Autorizzazione al comune di Romans d'Isonzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 28 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1959, registro n. 3 Interno, foglio n. 220, il comune di Romans d'Isonzo (Gorizia) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.080.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(963)

Autorizzazione al comune di Urbino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 28 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1959, registro n. 3 Interno, foglio n. 228, il comune di Urbino (Pesaro Urbino) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 82.490.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(964)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Modificazione al progetto di variante al piano di ricostruzione di Orbetello, relativa alla sistemazione di piazza Garibaldi.

Con decreto Ministeriale 11 febbraio 1959, n. 1211, a parziale modifica di quanto stabilito con decreto Ministeriale 16 gennaio 1958, n. 480, relativo ad una variante al piano di ricostruzione di Orbetello, è stata approvata la soppressione del porticato lungo l'edificio privato prospettante piazza Garibaldi.

(847)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Con decreti Ministeriali in data 7 novembre 1958, sono stati determinati gli interessi relativi alle indennità liquidate per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti e Sezioni di riforma fondiaria.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70, richiamata dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal tribunale competente ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Decreto Presidenziale di espropriazione		Decreto Presidenziale di liquidazione indennità		
		Data	Numero	Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data
	Ente Maremma tosco laziale					
1	RIGHETTI Carlo fu Luigi	26-10-52	1951	16-10-54	13	18- 1-55
2	SACCHETTI Marcello e Giulio di Giovan Battista .	25- 7-52	1200	18- 6-54	204	6- 9-54
3	SACCHETTI Marcello e Giulio di Giovan Battista	18-12-52	3578	18- 6-54	204	6- 9-54
4	SACCHETTI Oretta e Camilla di Giovan Battista .	25- 7-52	1202	18- 6-54	204	6- 9-54
5	SALVIATI Averardo fu Antonio .	28-12-52	4104	16-10-54	13	18- 1-55
6	SANSONI Geremia fu Bernardo	6- 9-52	1437	31- 7-54	262	15-11-54
7	SCARAMUCCI Ado fu Celso e NORCINI Eva fu Angelo	29 11 52	2813	16-10-54	14	19- 1-55
8	SCATTORELLI Tommaso fu Vincenzo FERRA Fausta fu Francesco e VETROVA Alberto fu Giovanni	28-12-52	4050	16- 2-55	103	5- 5-55
9	SELLARI FRANCESCHINI Maria Grazia fu Libero	3-10 52	1774	31- 7 54	262	15-11-54
10	SELLARI FRANCESCHINI Maria Grazia fu Libero	18-12 52	3547	31- 7-54	262	15-11-54
11	SEVERI Vera fu Romolo .	3-10-52	1775	31- 7-54	255	6-11-54
12	SEVERI Vera fu Romolo	18 12-52	3548	31- 7-54	255	6 11 54
13	SILI Fabrizio di Francesco	3-10-52	1776	21- 8-54	259	11-11-54
14	SOCIETA' ANONIMA AGRICOLA MAREMMANA, con sede in Roma	2- 4-52	389	2- 4-55	134	13- 6 55
15	SOCIETA' ANONIMA « TENUTA CARCARELLO », con sede in Civitavecchia	25- 7-52	1203	4- 2-55	91	20- 4 55
16	SOCIETA' ANONIMA TENUTA DI FOSINI, con sede in Milano	6- 9-52	1442	2- 4-55	134	13- 6-55
17	SOCIETA' IMMOBILIARE GROSSETANA ANONIMA, con sede in Milano	3-10-52	1777	16- 2-55	101	3- 5-55
18	STEFANI Luciano fu Emanuele	2- 4-52	388	31- 7-54	262	15-11-54
19	TASSI Paolo fu Giovan Battista	6- 9-52	1443	2- 4-55	131	8- 6-55
20	TASSONI Domenico fu Giovanni	27- 5-52	858	23- 3-54	128	7- 6-54
21	TEMPESTI Anna fu Vincenzo in BUSI	27-12-52	4000	30- 8-54	284	11-12-54
22	TOMISSI BARTOLINI Felice fu Ranieri	29-11-52	2836	30- 8-54	284	11-12-54
23	VALERI Ione in DE FONSECA fu Carlo .	29-11-52	2917	24- 8-54	259	11-11-54
24	VALLE Annetta fu Benedetto maritata CARMIGNANI	6- 9-52	1444	24- 8-54	259	11-11-54
25	VAROLI Federigo di Corrado	6- 9-52	1446	26- 4-54	201	2- 9-54
26	VENANZI Ermanno fu Carlo	29-11-52	2823	18- 6-54	204	6- 9-54
27	VIVARELLI Giovan Battista di Emilio	6- 9-52	1449	22-12-55	70	24- 3-56
28	VON WESENDONK Franz fu Otto	29-11-52	2843	16- 2-55	101	3- 5-55
29	WESENDONK Matilde fu Otto . . .	28-12-52	4406	16- 2-55	101	3- 5-55
30	ZOPPI Claudia di Gaetano nei BERLIRI-ZOPPI	27-12-52	4164	30- 8-54	284	11-12-54

Roma, addì 5 febbraio 1959

(724)

Decreto Ministeriale liquidazione interessi				Ammontare indennità arrotondato	Ammontare interessi arrotondato (capitale nominale)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria		TESORERIA
Data 7-11-1958	Registrazione alla Corte dei conti							
	Data	Reg. Agric.						
N.		N.	Foglio	Lire	Lire			
5341/3215	20-12-58	20	333	3.545.000	145.000	Banca Nazionale del Lavoro - Sede di Roma		Roma
5342/3246	20- 1-59	1	281	22.060.000	1.905.000	Id.	Id.	Id.
5343/3247	20-12-58	20	334	155.000	5.000	Id.	Id.	Id.
5344/3248	20- 1-59	1	282	18.125 000	1.565.000	Id.	Id.	Id.
5345/3249	20- 1-59	1	283	44.145.000	1.770.000	Id.	Id.	Id.
5346/3250	20- 1-59	1	286	280.000	20.000	Id.	Id.	Id.
5347/3251	20-12-58	20	335	16.415.000	1.930.000	Id.	Id.	Id.
5348/3252	20-12-58	20	336	3.955.000	760.000	Id.	Id.	Id.
5349/3253	20-12-58	20	337	865.000	35.000	Id.	Id.	Id.
5350/3254	20-12-58	20	338	405.000	15.000	Id.	Id.	Id.
5351/3255	20-12-58	20	339	345.000	50.000	Id.	Id.	Id.
5352/3256	20-12-58	20	340	170 000	15.000	Id.	Id.	Id.
5353/3257	20-12-58	20	341	5.210.000	400.000	Id.	Id.	Id.
5354/3258	20- 1-59	1	284	12.170.000	1.400.000	Id.	Id.	Id.
5355/3259	20-12-58	20	342	6.795.000	1.265.000	Id.	Id.	Id.
5356/3260	20-12-58	20	343	8.145.000	815.000	Id.	Id.	Id.
5357/3261	20-12-58	20	344	2.365 000	240.000	Id.	Id.	Id.
5358/3262	20-12-58	20	345	1.000 000	100.000	Id.	Id.	Id.
5359/3263	20-12-58	20	346	3.565.000	370.000	Id.	Id.	Id.
5360/3264	20-12-58	20	347	830.000	55.000	Id.	Id.	Id.
5361/3265	20-12-58	20	348	335.000	10.000	Id.	Id.	Id.
5362/3266	20-12-58	20	349	7.550 000	320.000	Id.	Id.	Id.
5363/3267	20-12-58	20	350	4.185.000	160.000	Id.	Id.	Id.
5364/3268	20-12-58	20	351	1.780.000	140.000	Id.	Id.	Id.
5365/3269	20-12-58	20	352	6.950.000	550.000	Id.	Id.	Id.
5366/3270	23-12-58	21	7	85.000	5.000	Id.	Id.	Id.
5367/3271	20-12-58	20	353	1.285.000	195.000	Id.	Id.	Id.
5368/3272	23-12-58	21	8	4.515.000	415.000	Id.	Id.	Id.
5369/3273	20- 1-59	1	285	3.790.000	345.000	Id.	Id.	Id.
5370/3274	20-12-58	20	354	6.895.000	270.000	Id.	Id.	Id.

Visto, p. *il Ministro* SCARANTINO

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti Ministeriali in data 5 ottobre 1958, sono stati determinati gli interessi relativi alle indennità liquidate per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti e Sezioni di riforma fondiaria.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, con gli arrotondamenti di cui all'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70, richiamata dall'art 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n 156

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal Tribunale competente ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Decreto Presidenziale di espropriazione		Decreto liquidazione indennità				Decreto Ministeriale liquidazione interessi					Ammontare indennità (arrotondato)	Ammontare interessi arrotondato (Capitale nominale)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la Riforma fondiaria	TESORERIA
		Data	N.	N.	Data	Gazzetta Ufficiale		Data 5-10-1958	Registrazione a la Corte dei conti							
						N.	Data	N	Data	Reg. Agr. N	Foglio		L.	L.		
	Ente Maremma tosco-laziale															
1	CENTURIONE Giulio di Mario	29-11-52	2738	D.M.	20-11-57	30	4- 2-58	5371/3275	20-12-58	20	323		15.890 000	3.850 000	Banca Naz. Lav. Sede di Roma	Roma
2	D'ORAZIO Giovanni ed Evangelista fu Leopoldo e D'ORAZIO Paolo, Antonio e Gioacchino fu Marco	29-11-52	2775	D.M.	16-10-57	9	13- 1-58	5372/3276	20- 1-59	1	280		21.520.000	5.170 000	Id. Id.	Id.
3	GASPARRI Pietro fu Bartolomeo	18-12-52	3641	D.M.	20-11-57	30	4- 2-58	5373/3277	20-12-58	20	324		30.995.000	7.415.000	Id. Id.	Id.
4	LEMMI Raffaella fu Achille, maritata MENESINI	6- 9-52	1419	D.M.	3- 4-57	141	5- 6-57	5374/3278	20-12-58	20	325		555.000	150.000	Id. Id.	Id.
5	PASTI Vittorio e Marco fu Fabio	6- 9-52	1431	D.M.	3- 5-58	168	14- 7-58	5375/3279	20-12-58	20	326		1.835.000	510.000	Id. Id.	Id.
6	PATRIZI MONTORO Patrizio fu Filippo	27- 5-52	844	D.M.	3- 5-58	168	14- 7-58	5376/3280	20-12-58	20	327		64.180 000	18.935.000	Id. Id.	Id.
7	RICCI Emanuele Filiberto fu Lincoln	29-11-52	2809	D.M.	3- 5-58	168	14- 7-58	5377/3281	20-12-58	20	328		4.695 000	1.125.000	Id. Id.	Id.
8	SOCIETA' ANONIMA TENUTE AGRICOLE « TOMBOLO MAREMMANO », con sede in Milano	26-10-52	1958	D.M.	16-10-57	9	13- 1-58	5378/3282	20-12-58	20	329		6.155.000	1.670.000	Id. Id.	Id.
9	TORLONIA Alessandro fu Carlo	28-12-52	4398	D.P.R.	16-10-54	14	19- 1-55	5379/3283	20-12-58	20	330		1.120 000	235.000	Id. Id.	Id.
	Ente Delta-padano															
10	BUDELLACCI Giuseppe fu Luigi	29-11-52	2929	D.M.	9-11-56	13	15- 1-57	5380/3284	20-12-58	20	331		6.085 000	1.415.000	Banca Naz. Agric. Sede di Bologna	Bologna
11	DACCO' Guglielmo e Guido, fratelli, fu Luigi	18-12-52	3162	D.M.	12- 8-57	269	30-10-57	5381/3285	20-12-58	20	332		7.785.000	1.845.000	Id. Id.	Id.

Roma, addì 5 febbraio 1959

Visto, p *il Ministro* SCARANTINO

(725)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Revisione di talune categorie di autoveicoli per l'anno 1959

Sono sottoposti a revisione per l'anno 1959 le seguenti categorie di autoveicoli in circolazione:

a) autocarri,

b) autoarticolati, autosnodati, trattori stradali;

c) rimorchi e semirimorchi;

d) motocarri, motofurgoncini, autocarri a tre ruote; motoveicoli per uso speciale e per trasporti specifici, motoveicoli per trasporto non contemporaneo di persone e di cose;

e) autoveicoli ad uso speciale o per trasporti specifici,

f) autoveicoli adibiti al trasporto promiscuo di persone e di cose,

g) autovetture e motocarrozzette in servizio pubblico da piazza, autovetture e motocarrozzette da locare senza conducente e quelle da noleggiare con conducente,

h) autosnodati e autobus in servizio pubblico di linea; autobus in servizio da noleggio e quelli in servizio di istituti, alberghi, collettività, ecc rimorchi di autobus

Scopi della revisione — Poichè la revisione degli autoveicoli ha il precipuo scopo di tutelare la incolumità pubblica, sarà proceduto con grande oculatezza alla verifica del loro stato di efficienza per escludere dalla circolazione quelli che per vetustà o per eccessivo deperimento o per trascurata manutenzione non presentino le necessarie condizioni di sicurezza

Accertamenti statistici — La revisione comporterà anche l'elaborazione di una statistica intesa ad accertare la consistenza e l'efficienza, per il settore sottoposto a visita, del parco nazionale degli autoveicoli

Diario delle revisioni — Tenuto anche presente il disposto del penultimo comma dell'art 78 del Codice della strada, la revisione avrà inizio il 1° marzo 1959 e dovrà essere ultimata

a) entro e non oltre il 30 aprile 1959 per gli autocarri a tre ruote, i motocarri, i motofurgoncini; i motoveicoli per uso speciale o per trasporti specifici e i motoveicoli per trasporto non contemporaneo di persone e di cose,

b) entro e non oltre il 31 maggio 1959 per gli autocarri con portata fino a 5 quintali,

c) entro e non oltre il 30 giugno 1959 per gli autocarri con portata superiore a 5 quintali e fino a 15 quintali e per gli autoveicoli per il trasporto promiscuo di persone e cose,

d) entro e non oltre il 30 settembre 1959 per gli autocarri con portata superiore a 15 quintali, i rimorchi e i semirimorchi, gli autoarticolati, gli autosnodati, gli autoveicoli ad uso speciale o per trasporti specifici, i trattori stradali,

e) entro e non oltre il 31 ottobre 1959 per le autovetture e le motocarrozzette in servizio pubblico da piazza, le autovetture e le motocarrozzette da locare senza conducente e da noleggiare con conducente, gli autobus e autosnodati in servizio pubblico di linea, gli autobus in servizio da noleggio e quelli in servizio di istituti, alberghi, collettività, ecc, i rimorchi da autobus Entro lo stesso termine dovranno inoltre essere effettuate le visite di accertamento nello stato di efficienza dell'impianto di alimentazione, per gli autoveicoli alimentati a metano o G P L e non compresi nelle precedenti categorie

La revisione dovrà essere eseguita anche se un autoveicolo viene presentato in anticipo rispetto al periodo assegnato alla categoria cui appartiene.

Ai sensi del punto primo, dell'art 81 del Codice della strada, verrà dalle prefetture disposto il ritiro delle licenze di circolazione degli autoveicoli che saranno sorpresi a circolare dopo scaduto il termine fissato senza che siano stati sottoposti a revisione, o per i quali l'esito di questa sia stato sfavorevole (revisione negativa e revisione da ripetere).

Presentazione delle domande di revisione — Le domande di revisione debbono essere compilate esclusivamente sul mod D 16

Gli autoveicoli debbono essere presentati alla visita nella normale attrezzatura di marcia.

Risultato delle verifiche e prove — Al riguardo si rammenta che il timbro « Ripetere » deve essere apposto sulla licenza di circolazione allorchè il risultato della visita di revisione non sia stato soddisfacente ma le anormalità ed i difetti riscontrati siano eliminabili mediante adeguata opera di riparazione In tal caso, come è noto, l'utente dovrà presentare il veicolo ad una seconda visita di revisione. Salvo i casi di rapide riparazioni di lieve entità da controllarsi nello stesso turno di operazioni.

Piano di revisione. — Premesso che la revisione di ciascun gruppo di autoveicoli deve essere ultimata nel periodo stabilito nel diario sopracitato, sarà necessario disciplinare l'affluenza alle Sedi a ciò destinate, al fine di evitare eccessivi affollamenti e di consentire l'ordinata e regolare effettuazione delle visite, degli accertamenti e delle prove Gli Ispettorati compartimentali e le Sezioni dipendenti predisporranno quindi un piano organico delle revisioni, scaglionando gli autoveicoli in più raduni, alle diverse località scelte in modo tale, per ciascuna Provincia, che gli interessati debbono spostarsi il meno possibile dalla loro abituale residenza o della zona di impiego dei loro autoveicoli.

Ove le anormalità ed i difetti riscontrati non appaiano eliminabili o costituiscano pericolo per la circolazione, sarà da apporre sulla licenza il timbro « Negativo » e l'esito negativo della revisione dovrà essere subito segnalato alla Prefettura competente, affinchè possa disporre il ritiro della licenza di circolazione ai sensi dell'art 81, punto 1, del Codice della strada

Obbligo della revisione. — Non debbono essere sottoposti a revisione, per l'anno 1959, gli autoveicoli delle categorie indicate che siano stati sottoposti a visita e prova (collaudo), ovvero quei veicoli nuovi di fabbrica per i quali sia stato comunque rilasciato il documento di circolazione, durante lo stesso anno Non è necessario per tali autoveicoli apporre il timbro « Revisione regolare » sulla licenza di circolazione

La verifica dell'autoveicolo, quando venga richiesto il solo aggiornamento della licenza di circolazione, non comportando tutte le visite e prove prescritte per la revisione, non esime il proprietario dal presentare l'autoveicolo stesso alla revisione anche se l'aggiornamento della licenza è stato eseguito nel 1959

Può essere richiesto dagli interessati contemporaneamente l'aggiornamento della licenza di circolazione e la visita di revisione dell'autoveicolo In tal caso unica e la domanda da presentare e unica l'operazione.

(938)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 32

In applicazione dell'art. 4 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n 8, dell'art 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n 298, è stato denunciato lo smarrimento dei sotto indicati titoli provvisori al portatore di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968:

1) n 374528 di nominali . . . . . . L 100 000 rilasciato dalla sezione di Tesoreria provinciale di Brescia e denunciato smarrito da Treccani Lucia, nata a Montichiari il 23 gennaio 1886, ed ivi domiciliata.

2) n. 108962 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo dal n. 07/9857923 al n. 07/9857924) di capitale nominale L. 10.000
» 76559 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo dal n. 07/7765581 al n. 07/7765590) di capitale nominale » 50.000
» 76560 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo dal n 07/7765591 al n. 07/7765600) di capitale nominale » 50 000

rilasciati dalla sezione di Tesoreria provinciale di Milano e denunciati distrutti da Maggiorini Rosa, nata a Broni il 16 maggio 1898 e domiciliata a Milano, presso la signora Strada Anna ved Pasini, via Matteo Bandello n. 6

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 3 febbraio 1959

Il direttore generale: SCIPIONE

(659)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 42

Corso dei cambi del 20 febbraio 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,70	620,65	620,66	620,65	620,61	620,77	620,65	620,70	620,65	620,65
$ Can.	636,25	637 —	636 —	636,75	634,10	635,69	636,75	635,80	636 —	636,75
Fr. Sv.	143,88	143,86	143,84	143,8675	143,82	143,88	143,88	143,90	143,86	143,85
Kr. D.	89,95	89,965	89,92	89,95	89,95	89,94	89,96	89,95	89,94	89,90
Kr. N.	87,01	87,015	87,02	87,025	87,075	87,02	87,01	87,03	87,02	87 —
Kr. Sv.	119,96	119,97	119,95	119,985	119,925	119,97	119,97	119,90	119,97	119,95
Fol.	164,39	164,37	164,36	164,375	164,35	164,39	164,38	164,40	164,39	164,35
Fr. B.	12,40	12,405	12,405	12,40625	12,4025	12,41	12,40625	12,42	12,40	12,40
Fr. Fr.	126,60	126,58	126,62	126,57	126,50	126,60	126,61	126,60	126,61	126,60
Lst.	1743,20	1743,45	1742,90	1743,60	1742,50	1743,22	1743,55	1743 —	1743,20	1743,40
Dm. occ.	148,45	148,46	148,43	148,45	148,40	148,45	148,45	148,45	148,44	148,45
Scell. Austr.	23,94	23,945	23,95	23,945	23,90	23,95	23,94875	23,947	23,94	23,945

Media dei titoli del 20 febbraio 1959

Rendita 3,50 % 1906	70,30
Id. 3,50 % 1902	69,40
Id. 5 % 1935	99,95
Redimibile 3,50 % 1934	86,775
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	83,10
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,975
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	94,55
Id. 5 % 1936	99,75
Id. 5 % (Città di Trieste)	94,65
Id. 5 % (Beni Esteri)	94,675
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	104,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	102,025
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	101,15
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	100 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 20 febbraio 1959

1 Dollaro USA	620,65
1 Dollaro canadese	636,75
1 Franco svizzero	143,874
1 Corona danese	89.955
1 Corona norvegese	87,017
1 Corona svedese	119,977
1 Fiorino olandese	164,377
1 Franco belga	12,406
100 Franchi francesi	126,59
1 Lira sterlina	1743,575
1 Marco germanico	148,45
1 Scellino austriaco	23,947

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificati di abilitazione provvisoria

Il dott. Rodolfo Lodovici, nato a Carrara il 2 marzo 1912, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di dottore commercialista rilasciatogli dalla Università di Firenze il 18 febbraio 1946

Se ne da notizia ai sensi degli artt 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Firenze.

(759)

Il dott Aniello Carratù, nato a Cava dei Tirreni il 24 giugno 1923, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di medico-chirurgo rilasciatogli dall'Università di Perugia il 7 aprile 1951.

Se ne da notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Perugia.

(760)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Istituzione di servizio fonotelegrafico nell'agenzia postale di Luserna (Trento)

In data 1° giugno 1957, è stato attivato il servizio fonotelegrafico nell'Agenzia postale di Luserna (Trento) in collegamento con l'Ufficio telegrafico di Lavarone mediante il circuito distinto con il n. 4575.

(848)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 4 gennaio 1957, n 75269/8568, riguardante la sclassificazione, per alienazione al signor Vangi Cataldo fu Michele, di due zone del tratturo « Barletta-Grumo », in Trani e Corato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 267 del 28 ottobre 1957, pagina 3849 ove è detto « . . e nella planimetria del tratturo con i numeri 546/f e 147/f » leggasi « . . . e nella planimetria del tratturo con i numeri 546/f e 174/f. ».

(822)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa agricola « La Fiorita », in Medicina (Bologna).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 gennaio 1959, i poteri conferiti all'avv. Piero Monzoni, commissario governativo della Società cooperativa agricola « La Fiorita », con sede in Medicina (Bologna), sono stati prorogati fino al 31 maggio 1959.

(757)

Sostituzione del commissario governativo della Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoratori dello spettacolo », con sede in Taranto.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 gennaio 1959, il rag Luigi Salvatore è stato nominato commissario governativo, fino al 30 aprile 1959, della Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoratori dello spettacolo » con sede in Taranto, in sostituzione del geometra Carlo Carrino.

(758)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante il sorteggio di obbligazioni per l'assegnazione di carte ferroviarie di libera circolazione e di titoli per il rimborso. - Obbligazioni a premi delle Serie speciali 4,50 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato » - 3ª emissione e 5 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato » - 4ª emissione.

Si notifica che il giorno 16 marzo 1959, alle ore 9, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aurelia, n. 7, Roma, si effettueranno le sottoindicate operazioni riguardanti le obbligazioni a premi delle Serie speciali 4,50 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato », 3ª emissione e 5 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato » 4ª emissione:

a) estrazione a sorte di n. 10 000 carte ferroviarie di libera circolazione in prima classe su tutte le linee delle Ferrovie dello Stato, valide per un mese, da assegnarsi in ragione di n. 500 a ciascuna delle 20 serie di obbligazioni che compongono la Serie speciale 5 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato », 4ª emissione;

b) estrazione a sorte, sulle obbligazioni a premi della Serie speciale 4,50 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato », 3ª emissione, di

n 14 075 titoli di 10 obbligazioni;
» 2 950 titoli di 25 obbligazioni,
» 4 650 titoli di 50 obbligazioni,
» 11 000 titoli di 100 obbligazioni,
» 1 125 titoli di 1000 obbligazioni,

in totale n 33 800 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 2 672 000 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L 1 336 000 000.

c) estrazione a sorte, sulle obbligazioni a premi della Serie speciale 5 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato », 4ª emissione, di:

n 1 280 titoli di 25 obbligazioni;
» 3 580 titoli di 100 obbligazioni;
» 1 100 titoli di 500 obbligazioni,
» 1 980 titoli di 1000 obbligazioni;

in totale n 7 940 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 2 920 000 obbligazioni, di L 500 cadauna, per il valore nominale di L 1 460 000 000

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione verranno pubblicati i numeri delle obbligazioni premiate e dei titoli sorteggiati per il rimborso.

Roma, addì 19 febbraio 1959

Il presidente. Guido CARLI

(1013)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Concorso per titoli e per esami a cinque posti di referendario del Consiglio di Stato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n 2395, sull'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, che approva il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato e successive modificazioni;

Vista la legge 21 dicembre 1950 n 1018:

Visto la regio decreto 21 aprile 1942, n 444, che approva il regolamento per l'esecuzione della legge sul Consiglio di Stato,

Vista la legge 29 dicembre 1956, n 1433,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Decreta:

Art. 1.

E' bandito un concorso per titoli e per esami a cinque posti di referendario del Consiglio di Stato

Al concorso possono partecipare i funzionari della carriera direttiva delle Amministrazioni dello Stato, compresi quelli del Senato e della Camera dei deputati, con la qualifica non inferiore a quella di consigliere di 1ª classe o equiparata, appartenenti a carriere per l'ammissione alle quali sia richiesta la laurea in giurisprudenza.

Art. 2.

Le domande debbono pervenire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il tramite delle rispettive Amministrazioni, non oltre il 15 giugno 1959 e debbono essere corredate dello stato di servizio, delle note di qualifica, dei fascicoli personali dei singoli aspiranti e di una relazione motivata sulla qualità del servizio dai medesimi prestato, nonchè degli altri titoli di cui questi fossero provvisti.

Art 3.

Con provvedimento Presidenziale possono essere esclusi dal concorso gli aspiranti che in base agli atti riguardanti la carriera gia percorsa, ed alle informazioni date dalle Amministrazioni da cui dipendono, non risultino di aver dimostrato idoneità e buona condotta negli uffici esercitati.

Art 4.

L'esame consiste nello svolgimento di cinque temi (quattro teorici ed uno pratico) sulle seguenti materie

1) diritto civile (compreso il commerciale comparato con il diritto romano,
2) diritto internazionale, pubblico e privato,
3) scienza delle finanze e diritto finanziario;
4) diritto amministrativo (prova teorica),
5) diritto amministrativo (prova pratica).

Art 5.

L'esame orale verte, oltre che sulle materie di cui all'articolo precedente, sul diritto costituzionale, sul diritto ecclesiastico, sul diritto penale, sul diritto coloniale, sul diritto del lavoro, sul diritto processuale civile e penale, sulla storia del diritto italiano e sulla economia politica

E' facoltativo l'esame su lingue straniere.

Art 6.

La Commissione esaminatrice procede preliminarmente all'esame dei titoli specificati all'art 2 del presente decreto.

Ogni commissario dispone di dieci punti per la valutazione del complesso dei titoli, non può partecipare alle prove di esame il candidato che non abbia ottenuto almeno venticinque punti nella valutazione del complesso dei titoli.

Ogni commissario dispone di dieci punti per ciascuna delle prove scritte.

Sono ammessi agli orali i candidati che abbiano ottenuto quaranta punti in media su tutte le materie e non meno di trentacinque in ciascuna di esse.

Nella prova orale i concorrenti debbono riportare non meno di quaranta punti. Alla somma dei punti riportati per titoli e per le prove di esame, la Commissione aggiunge non più di due punti per ogni lingua estera che il concorrente dimostra di conoscere in modo da poterla parlare e scrivere correntemente.

Risulteranno vincitori del concorso, nei limiti dei posti disponibili coloro che abbiano ottenuto il maggior numero di voti.

Art. 7.

Per quanto riguarda i titoli preferenziali, a parità di merito si osservano le disposizioni del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni.

Art 8.

La Commissione esaminatrice è composta del presidente del Consiglio di Stato o di un presidente di Sezione, presidente, di due consiglieri di Stato di un consigliere di Cassazione, di un professore ordinario di diritto privato della Facoltà giuridica di una Università, membri.

E' assistita per l'ufficio di segreteria da un funzionario della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la qualifica non inferiore a quella di consigliere di 1ª classe.

Per la prova sulle lingue estere il giudizio è dato dalla Commissione con l'intervento, ove occorra, di un professore di ciascuna delle lingue, che sono materie dell'esame.

Art 9

Le prove scritte avranno luogo in Roma nelle date che saranno indicate con successivo avviso.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 21 gennaio 1959

FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *febbraio* 1959
Registro n. 2 *Presidenza, foglio n.* 68

(941)

PREFETTURA DI TERNI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Terni

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERNI

Visto il proprio decreto n 13691 del 16 maggio 1958, con il quale è stato bandito il concorso pubblico per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1957,

Vista la graduatoria generale di merito compilata dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con proprio decreto n 25884 del 16 settembre 1958, modificato con decreto n. 28902 del 16 ottobre 1958,

Visti gli articoli 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso di cui alle premesse:

N.	Nominativo		Punti	
1	Rinaldi Alvaro	punti	54,7589	su 100
2	Romanelli Ludovico	»	51,4853	»
3	Fiore Sante	»	51,3417	»
4	Chirico Domenico	»	51,1247	»
5.	Puliti Colombo	»	50,410	»
6	Battistelli Franco	»	50,3253	»
7	Cortella Guid'Antonio	»	50,050	»
8	Bigliocchi Aldo	»	49,7882	»
9	Pelliccia Plinio	»	49,6331	»
10	Pimpinelli Glauco	»	49,300	»
11.	Picchio Enzo	punti	48,5332	su 100
12.	Petrangeli Valentino	»	48,1783	»
13.	Simoni Alessandro	»	48,1876	»
14	Papini Enzo	»	48 0966	»
15.	Valigi Luigi	»	47,7412	»
16	Bigi Arnaldo	»	46 6853	»
17.	Vitalesta Giovanni	»	46,5982	»
18	Pizzabiocca Enrico	»	46,3111	»
19.	Bendini Nazzareno	»	46,050	»
20	Tiacci Domenico	»	46,040	»
21	Gammarota Raffaele	»	46,0203	»
22	Franciosini Giorgio	»	45,7746	»
23	Costanzi Costanza	»	45,100	»
24	Giorgetti Anacleto	»	44,744	»
25	Graziani Tommaso	»	44 3075	»
26	Iacoviello Mario Giuseppe	»	43,5816	»
27.	Scapicchi Giuseppe	»	43,2237	»
28	Fontanarosa Giuseppe	»	43,0182	»
29	Distante Salvatore	»	42,915	»
30.	Ralli Zefferino	»	42,8666	»
31.	Monsignori Clara, coniugata con 1 figlio	»	42,500	»
32.	Zenone Gian Carlo	»	42 500	»
33	Merelli Lucio	»	42,4982	»
34	Tonelli Mario	»	42,1800	»
35	Augusti Antonello	»	42,0045	»
36	Palombo Ugo	»	41 6503	»
37	Principi Mario	»	41,6250	»
38.	Benocci Sabatino	»	41,4883	»
39	Comi Domenico	»	40,1074	»
40	Crupi Saverio	»	39,3087	»
41	Borgioli Giuseppe	»	37 8415	»
42	Valle Gino	»	37 7831	»
43	Menghini Giulio	»	37,7232	»
44	Capoccia Mario	»	36 5000	»
45	Leonardi Roberto	»	35,7329	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Terni, nonchè per otto giorni consecutivi, agli albi pretori della prefettura di Terni e dei comuni di Terni, Orvieto, Ferentillo, Penna in Teverina, San Venanzo, Acquasparta e Castel Viscardo.

Terni, addì 5 febbraio 1959

Il prefetto FERRO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERNI

Visto il proprio decreto pari numero e data, col quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso per il conferimento di sette condotte mediche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1957, e precisamente: 1) Terni, delegazione Piediluco, 2 Orvieto, frazione Prodo; 3) Ferentillo, capoluogo, 4) Penna in Teverina, capoluogo, 5) San Venanzo, frazione San Vito in Monte, 6) Acquasparta, frazione Portaria, 7) Castel Viscardo, frazione Monterubiaglio;

Rilevato che fra i candidati idonei è compreso il dott. Gino Valle, in possesso della qualifica di invalido militare di guerra, il quale ha concorso solamente per la sede di Terni, delegazione Piediluco;

Considerato che, giusta comunicazione del comune di Terni n 3648 in data odierna, nei confronti del predetto dott. Valle non sono applicabili i benefici previsti dalla legge 3 giugno 1950, n 375, per l'assunzione obbligatoria di invalidi militari, avendo il Comune stesso coperto la relativa percentuale, di cui all'art 9 della legge succitata, per quanto riguarda il dipendente personale sanitario;

Tenuto presente l'ordine delle preferenze indicate dagli altri concorrenti nella domanda di partecipazione al concorso;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

I seguenti candidati, compresi nella graduatoria di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno di essi indicata:

1) Rinaldi Alvaro · Terni, delegazione Piediluco;
2) Romanelli Ludovico. Penna in Teverina, capoluogo;

3) Fiore Sante: Ferentillo, capoluogo;
4) Chirico Domenico Orvieto, frazione Prodo;
5) Puliti Colombo: Acquasparta, frazione Portaria;
6) Battistelli Franco: San Venanzo, frazione San Vito in Monte,
7) Cortella Guid'Antonio: Castel Viscardo, frazione Monterubiaglio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Terni, nonchè per otto giorni consecutivi, agli albi pretori della prefettura di Terni e dei comuni di Terni, Orvieto, Ferentillo, Penna in Teverina, San Venanzo, Acquasparta e Castel Viscardo.

Terni, addì 5 febbraio 1959

Il prefetto: FERRO

(864)

PREFETTURA DI GENOVA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Genova

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto il proprio decreto n 39541 del 30 maggio 1957, con il quale veniva bandito il concorso per titoli ed esami a sette condotte mediche vacanti,

Visto il decreto 44320 in data 14 giugno 1958, con il quale veniva approvata la graduatoria degli idonei al concorso di cui sopra,

Visto il decreto 44542 in data 18 giugno 1958, con il quale venivano dichiarati i vincitori del concorso,

Rilevato che alcuni fra i candidati a suo tempo dichiarati vincitori e cioè dott Luigi Robert, per la condotta di Genova (zona 26ª, Voltri Crevari), dott Giuseppe Pini, per la condotta di Camogli, dott Viterbo Bartolacelli, per la condotta di Recco, dott Luigi Cilli per la condotta di Masone ed, infine, il dott Giovanni Martino, per la condotta di Tiglieto, hanno rinunciato alle sedi rispettivamente loro assegnate,

Rilevato che i dottori Luigi Cilli e Giovanni Martino, rinunciatari rispettivamente delle condotte mediche di Masone e Tiglieto, a seguito delle rinuncie verificatesi fra i candidati che li precedono in graduatoria, hanno titolo all'assegnazione delle condotte mediche rispettivamente di Ge-Voltri e Recco, mentre all'assegnazione della condotta medica di Camogli ha titolo il dott Castellana Salvatore,

Ritenuto, infine, che per effetto delle rinuncie da parte del dott Luigi Cilli e dott Giovanni Martino delle condotte mediche rispettivamente di Masone e Tiglieto, hanno titolo all'assegnazione delle stesse il dott Enrico Convalle e dottor Ferdinando Gatti,

Tenuto presente l'ordine preferenziale espresso in domanda dai medesimi per le singole condotte,

Considerato che si appalesa necessario provvedere alla dichiarazione definitiva dei vincitori limitatamente a quelle condotte per le quali si sono verificate le suddette rinuncie e variazioni,

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265,

Decreta:

Sono dichiarati vincitori delle condotte mediche sotto indicate i signori:

1) Cilli dott Luigi Genova (zona 26ª, Ge-Voltri);
2) Castellana dott Salvatore Camogli;
3) Martino dott Giovanni Recco;
4) Convalle dott Enrico. Masone;
5) Gatti dott Ferdinando: Tiglieto.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè agli albi pretori di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Genova, addì 2 febbraio 1959

Il prefetto: PIANESE

(865)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FORLÌ

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Forlì

IL MEDICO PROVINCIALE DI FORLI'

Veduto il decreto del Prefetto di Forlì n. 18024 del 20 maggio 1957, con cui veniva bandito il concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1956;

Veduto il decreto del Prefetto di Forlì n 32082 del 23 ottobre 1958, con il quale venivano ammesse a partecipare al concorso cento candidate,

Veduto il decreto del Prefetto di Forlì n. 1253 del 15 gennaio 1958, modificato con decreto n 32082 del 12 settembre 1958, con cui veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Veduti i verbali della Commissione giudicatrice e la graduatoria delle candidate idonee formulata dalla Commissione medesima,

Ritenuti regolari gli atti del concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265 e gli articoli 33 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee nel concorso di cui in narrativa:

1. Pompili Dina . . . . punti 59,932
2 Sardonini Laura . . . . » 56,684
3 Agnoletti Ada . . . . » 52,805
4 Franchini Olimpia . . . . » 52,532
5 Benericetti Eva Maria . . . . . . » 52,086
6 Laghi Gisella . . . . » 52 047
7 Severi Emma . . . . » 51 506
8 Casadei Carla . . . . » 51,113
9 Ruggeri Lina . . . . » 50 923
10 Avelli Lucia . . . . » 50,891
11 Torelli Giulia . . . . » 50 329
12 Linguerri Gigliola . . . . » 49 896
13 Zanotti Aledea . . . . » 49,688
14 Ghirelli Rosa . . . . » 48,987
15 Giulianini Jole . . . . » 48,956
16 Treossi Romana . . . . » 48 281
17 Mascella Giuseppina . . . . . . » 47,886
18 Pistocchi Maria . . . . » 47 607
19 Medri Giuliana . . . . » 46 458
20 Allegrini Ebe . . . . » 46 266
21 Battistini Ornella . . . . » 46 255
22 Righini Adriana . . . . » 45,920
23 Alpini Concetta . . . . » 44,953
24 Rinaldi Olimpia . . . . » 44,937
25 Pompili Pia . . . . » 44 813
26 Nanni Maria . . . . » 44,605
27 Vari Teresa . . . . » 44,412
28 Evangelisti Maria . . . . » 44,117
29 Canonici Anna . . . . » 44,000
30 Maltoni Wally . . . . » 43,005
31 Crociani Ines . . . . » 42,644
32 Pompignoli Anna Maria . . . . . » 42 625
33 Santucci Amedea . . . . » 42 344
34 Gasperoni Anna . . . . » 42,297
35 Sagratella Maria Pia, coniugata con 1 figlio . . . . » 42,000
36 Cesarini Adele, nata il 7 marzo 1929 . . » 42,000
37 Olmeda Maria Luisa, nata il 14 novembre 1935 . . . . » 42,000
38. Zanotti Laura Grazia, nata il 10 febbraio 1936 . . . . » 42,000
39 Angelini Ester . . . . » 41,531
40 Rossi Lavinia . . . . » 41,308
41 Rabiti Dina . . . . » 41,210
42 Zandoli Derna . . . . » 41,000
43 Oliveti Jolanda . . . . » 40,594
44. Bergami Giov. Luisa . . . . . . » 40,511
45. Rocchi Giuseppina . . . . » 40,031
46. Neri Ottavia, nata il 3 ottobre 1930 . » 40,000
47. Guerrieri Santa Irene, nata il 2 maggio 1935 . . . . » 40,000

48. Tedaldi Renata . . . . . punti 39,995
50. Romagnoli Marta . . . » 39,406
51. Amatori Novella . . . » 39,297
52. Suzzi Pasquina . » 38,917
53. Tramonti Maria Antonietta » 38,326
54. Baldelli Sabina nata il 7 novembre 1931 » 38,000
55. Catani Domenica, nata il 30 marzo 1934 » 38,000
56. Belletini Ellera » 37,781
57. Marini Billie . . » 37,267
58. Godenzini Graziella . . . . » 36,744
59. Gori Jolanda . . . . . . » 36,625
60. Cattarin Marisa . » 35,188

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, verrà pubblicato per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Forlì, addì 5 febbraio 1959

Il medico provinciale SIMONETTI

IL MEDICO PROVINCIALE DI FORLI'

Veduto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Forlì al 30 novembre 1956;

Veduto l'ordine delle preferenze delle sedi indicate dalle candidate idonee nella domanda di ammissione al concorso,

Veduti gli articoli 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitario condotto addetti ai servizi dei Comuni e delle Amministrazioni provinciali approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281, 9 della legge 9 giugno 1950, n 375, che modifica la legge 21 agosto 1921, n. 1312, e gli articoli 1 e 9 della legge 27 febbraio 1958, n. 130,

Decreta:

Le seguenti candidate, dichiarate idonee nel concorso di cui in narrativa, sono dichiarate vincitrici delle sedi a fianco di ciascuna indicate.

1) Pompili Dina. condotta consorziale di Collinello (Cesena-Bertinoro);
2) Sardonini Laura Verucchio, 2ª condotta;
3) Agnoletti Ada. Verucchio, 1ª condotta.

Il presente decreto sarà inserito nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, sarà pubblicato per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Forlì e dei Comuni interessati.

Forlì, addì 5 febbraio 1959 -

Il medico provinciale. SIMONETTI

(828)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SIENA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Siena.

IL MEDICO PROVINCIALE CAPO DI SIENA

Visto il proprio decreto n 324/1152/10 del 4 ottobre 1958 con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario dei Consorzi di vigilanza igienica e profilassi di Montalcino e Poggibonsi;

Viste le designazioni dell'Ordine provinciale dei medici e dei Consorzi predetti,

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visti gli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario dei Consorzi di vigilanza igienica e profilassi di Montalcino e Poggibonsi, è costituita come segue:

Presidente:
Pellicciotti dott. Giovanni, vice prefetto.

Componenti:
Vezzoso prof. dott. Bartolomeo, medico provinciale capo;
Tizzano prof Antonio, docente in igiene e direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Siena,
Lenzi prof. dott Franco, docente in clinica e patologia medica e direttore dell'istituto di semeiotica medica dell'Università di Siena,
Barsini dott Giulio, ufficiale sanitario capo del comune di Siena

Segretario:
Pagano dott. Vincenzo, consigliere di prefettura

La Commissione giudicatrice inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ed avrà la sua sede in Siena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura.

Siena, addì 14 febbraio 1959

Il medico provinciale capo: VEZZOSO

(943)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.